

# In Salute

Dal 14 novembre è attiva la nuova area dedicata alla salute delle donne.

## OSPEDALE DI CREMONA, L'AREA DONNA È REALTÀ

Un solo luogo che riunisce i servizi coinvolti nella diagnosi e cura della patologia mammaria e ginecologica. Assicurata la multidisciplinarietà dell'assistenza per un percorso completo e facilitato.

La prima fase dei lavori relativi al *Centro Oncologico* dell'ASST di Cremona si è conclusa nei tempi previsti. Il 14 novembre è partita la nuova AREA DONNA, che riunisce i servizi coinvolti nella **prevenzione, diagnosi e cura della patologia mammaria e ginecologica**.

Ciò significa che al 4° piano dell'Ospedale di Cremona le donne trovano concentrati in un unico punto gli specialisti e i servizi utili alla presa in cura attraverso un approccio multidisciplinare e l'impiego di metodi riconosciuti a livello internazionale come i più validi.

L'organizzazione dell'iter diagnostico e terapeutico prevede, infatti, un percorso unico e predefinito indipendentemente dalle modalità di accesso della donna alla struttura, che è dotata di un CUP dedicato. Questo per facilitare la prenotazione di tutte le prestazioni necessarie.

Il percorso unico può essere riassunto in quattro passaggi essenziali: **prevenzione e diagnosi** (informazione, educazione sanitaria, visita specialistica, mammografia, ecografia, esami citologici, ecc); **approccio terapeutico** (interventi mini-invasivi, chirurgia demolitiva, plastica ricostruttiva), **riabilitazione** psico-fisica e successivi **controlli**.

L'Area Donna si ispira al concetto anglosassone "All in One", ossia tutto in unico spazio. Questo consente di accorciare il fattore tempo, di avere interlocutori allineati, che interagiscono all'interno di un percorso di salute integrato. Tale modalità facilita l'accesso ai servizi e offre risposte sempre più rapide alle necessità della donna.

"Area Donna - spiega **Camillo Rossi, Direttore Generale ASST di Cremona** - significa innovazione, affidabilità e centralità della paziente. La filosofia della struttura è caratterizzata da una nuova modalità di presa in cura multidisciplinare, tesa a dare rilievo e potenziare le opportunità diagnostiche-terapeutiche già presenti in Ospedale con certezza di tempi, metodi e approcci terapeutici.

L'Area Donna si inserisce nella logica di **ripensare l'Ospedale per aree assistenziali omogenee e contigue**, a garanzia di maggior efficienza nell'organizzazione di spazi e risorse a favore del paziente".

"Non a caso - continua Rossi - la nuova struttura è composta da quattro aree specifiche dedicate alla terapia, alla diagnosi, alla chirurgia e al laboratorio. Ciascuna connotata da un codice colore e da alcune peculiarità. Ad esempio, l'area diagnostica è caratterizzata dalla presenza degli ambulatori di senologia (fortemente integrato alla diagnostica radiologica), ginecologia, di promozione della salute, che prevede la presenza di uno psicologo e di un assistente sanitario. Presente anche l'ambulatorio di genetica medica, per fornire alle pazienti indicazioni precise sulla familiarità e il rischio genetico associato alla patologia femminile. Non solo. In accordo con **ATS della Val Padana** è prevista l'attivazione di programmi di screening senologico (clinico e radiologico), in base al rischio individuale. A tale proposito giocherà un ruolo fondamentale l'area di laboratorio per le opportunità offerte dalle nuove frontiere della diagnosi biomolecolare, per una terapia sempre più mirata eseguita su sangue e cellule come la biopsia liquida".

"A fare la differenza - conclude Rossi - sono anche le **collaborazioni con le Università**. Sono già stati formalizzati accordi con l'Università di Trieste e del Sacro Cuore di Roma. Sono in fase di stipula altre convenzioni con Atenei italiani, britannici e americani. Lo scopo è quello di permettere alla donna di accedere a *second opinion* o a valutazioni specialistiche ulteriori di alto profilo *senza muoversi da casa*, con la garanzia di alta professionalità e di interazione professionale con gli specialisti dell'Area Donna. Gli accordi, nel tempo, permetteranno anche di accedere a nuove procedure diagnostiche e farmacologiche".

Lavori conclusi nei tempi previsti grazie all'impegno e al lavoro di tutti e al supporto di Regione Lombardia e del Distretto 2050 Rotary, con il contributo di Rotary Club Pandino Visconteo, Rotary Club Soncino, Rotary Club Franciacorta, Rotary Club Brescia Meano delle Terre Basse, Rotaract Club Terre Cremasche.

### GIORNATA NAZIONALE MALATTIA DI PARKINSON

Sabato 26 novembre 2016 si celebra la Giornata nazionale della Malattia di Parkinson. Per l'occasione l'UO di Neurologia dell'ASST di Cremona, in collaborazione con l'Associazione La Tartaruga Onlus di Cremona, organizza due iniziative di prevenzione gratuite rivolte alle cittadinanza.



**GIORNATA NAZIONALE MALATTIA DI PARKINSON**

26 novembre 2016  
Ospedale di Cremona

**TEST DI SCREENING DEL CAMMINO**  
Dalle 8 alle 13 - Ambulatori di Neurofisiopatologia - 2° piano (lato sinistro)  
Colloqui ed esecuzione del test di screening del cammino a cura dell'UO di Neurologia

**INFO-POINT**  
Dalle 8 alle 18 - Atrio Ingresso Ospedale  
Informazioni e promozione delle attività specifiche a favore dei pazienti affetti da Parkinson a cura dell'Associazione La Tartaruga Onlus

Informazioni: URP tel. 0372 405550 - urp@asst-cremona.it

**Dalle 8 alle 13**, presso gli ambulatori di Neurofisiopatologia (2° piano - lato sinistro) i sanitari saranno a disposizione per **colloqui informativi** e l'esecuzione del **test di screening del cammino** a cura dell'UO di Neurologia.

**Dalle 8 alle 18**, presso l'atrio di ingresso, i volontari dell'Associazione La Tartaruga Onlus forniranno **informazioni sulle attività specifiche organizzate a favore dei pazienti affetti da Parkinson**.

**Informazioni:**  
URP tel. 0372 405550  
urp@asst-cremona.it

Una parte dell'equipe dell'Area Donna



### ASST di Cremona - Azienda Socio Sanitaria Territoriale

Prenotazioni ambulatoriali

numero verde 800 638 638 - mobile 02 99 95 99  
URP Tel 0372 405550 e-mail: urp@asst-cremona.it  
www.asst-cremona.it